



Ambasciata d'Italia
San José de Costa Rica

Guida al settore legno e derivati

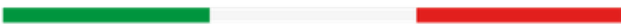
Edizione 2026



INDICE

- 1. Introduzione**
- 2. Principali tipi di legno in Costa Rica**
- 3. Esportazioni**
- 4. Mobili in legno**
- 5. Normativa UE**
- 6. Ufficio forestale nazionale (ONF)**
- 7. Associazione Camera Forestale Legno e Industria del Costa Rica (CFMI)**
- 8. Programma di pagamento per i servizi ambientali-PSA**
- 9. CINDE e Ventanilla Única de Inversión (VUI)**
- 10. Regime delle Zone Franche**
- 11. La certificazione FSC**
- 12. Imprese del settore**
- 13. Link di interesse**

Testi: Rossella Bellini e Isotta de Zandonati



**Ambasciata d'Italia
San José de Costa Rica**

Embajada de Italia
5ª entrada del Barrio Los
Yoses, 1729-1000 SAN JOSE'
<https://ambsanjose.esteri.it/>

1. INTRODUZIONE

Durante gli anni '90 il Costa Rica ha vissuto un importante cambiamento delle politiche ambientali, caratterizzato da un impulso a favorire la conservazione e la protezione delle risorse naturali.

Nel Paese esiste una legge forestale ed incentivi per il settore, come il Programma di pagamento per i servizi ambientali del Fondo nazionale per il finanziamento forestale (Fonafifo)¹ e i Certificados de Abono Forestal (CAF).²

Il Costa Rica è il primo paese tropicale ad aver invertito il trend della deforestazione. Le foreste tropicali oggi coprono circa il 60% del territorio, mentre nel 1987 erano solo il 40%.

Il Paese è diventato il primo dell'America Latina (ed il secondo in assoluto) a ricevere un pagamento Forest Carbon Partnership Facility (FCPF) dalla Banca Mondiale per la riduzione delle emissioni di carbonio da deforestazione e degrado forestale (REDD+)³.

La FCPF ha effettuato un pagamento di 16,4 milioni di dollari per la riduzione di 3,28 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio durante il 2018 e il 2019. Negli anni successivi, il programma ha continuato a espandere i pagamenti basati sui risultati, aumentando scala e impatto degli interventi.

2. PRINCIPALI TIPI DI LEGNO IN COSTA RICA

Il legno in Costa Rica deriva principalmente da piantagioni forestali (ca. 76%), terreni ad uso agricolo e per allevamento (ca. 19%) e boschi (ca. 5%) e in particolare è originario delle regioni di Arenal Huetar Norte, del Pacifico centrale e della Cordillera Volcanica centrale.

La maggior parte del legno prodotto è utilizzato nella fabbricazione di pallet e altri materiali da imballaggio, costruzioni e mobili.

Tra i principali tipi di legno troviamo teak, melina, cipresso e alloro.⁴

TEAK

Il teak è una delle specie più pregiate per le sue caratteristiche e proprietà; in Costa Rica esiste una grande varietà di specie destinate alla vendita. Il teak è diventato rapidamente il legno per eccellenza per barche, mobili e costruzione di esterni e interni.

La vendita del legno di teak è uno dei pilastri fondamentali dell'industria forestale locale; piccoli e grandi produttori contribuiscono allo sviluppo sostenibile delle piantagioni.

Ogni pianta viene utilizzata al massimo: dall'assemblaggio di pallet e imballaggi, alla produzione di mobili e pavimenti con finiture di lusso.

¹ Il fondo si propone di contribuire allo sviluppo sostenibile finanziando coloro che forniscono servizi ambientali in una prospettiva di gestione pubblica inclusiva e innovativa

² Sono certificati nominativi che possono essere utilizzati per pagare ogni tipo di imposta, tassa o tributo ed altre operazioni. Si veda:

http://www.pgrweb.go.cr/scij/Busqueda/Normativa/pronunciamento/pro_ficha.aspx?param1=PRD¶m6=1&nDictamen=10952&strTipM=Tfile:///C:/

³ <https://www.reddcr.go.cr/>

⁴ <https://onfcr.org/usos-y-aportes-de-la-madera-en-costa-rica>

Grazie all'alta qualità, il teak costaricano si è fatto strada nel mercato internazionale, competendo e rimanendo ai vertici come uno dei materiali più apprezzati.

Nonostante il teak sia originario dell'Asia, le condizioni climatiche e geografiche del Paese sono ideali per la crescita della specie. Inoltre, nel mercato internazionale del legname, è diventato uno dei più richiesti per l'elevata resistenza agli sbalzi climatici. Il legno di teak prodotto in Costa Rica è altamente resistente all'umidità.

MELINA

L'elevata domanda di legno di melina nell'industria forestale costaricana non è un fenomeno recente. Fino alla metà del secolo scorso l'abbattimento indiscriminato delle foreste ha minacciato il futuro dell'industria, poiché le politiche di rimboschimento erano scarse. Negli anni '70 il settore forestale ha iniziato ad introdurre la specie Gmelina Arborea nelle piantagioni e nelle foreste del Paese.

Tale processo di riforestazione commerciale è stato un successo, poiché dal 2000 in Costa Rica almeno il 15% della superficie è coltivata ad alberi di melina. Con questo volume di legno pronto per essere prodotto e commercializzato, si sono subito osservati cambiamenti nel settore: le segherie hanno dovuto adattare i propri strumenti e macchinari per lavorare i tronchi di diametro inferiore e, in questo modo, sfruttare appieno l'albero. Il legno di melina è stato reinventato come materia prima per mobili e pali tondi.

CIPRESSO

Il legno di cipresso è un legno di qualità, semiduro e resistente. È una specie abbondante tipica delle zone temperate e calde. Oltre a utilizzarne il legno, il cipresso è un albero ornamentale.

Il legno lavorato nelle industrie forestali è utilizzato principalmente per imballaggio, costruzione, mobili, esportazione grezza e segatura.

ALLORO

Il legno di alloro ha guadagnato terreno nel mercato del legname costaricano grazie all'elevata domanda per la produzione di pallet, poiché le specie tradizionali, come la melina, a volte non possono soddisfare le esigenze del settore.

Negli ultimi anni il prezzo del legno di alloro è rimasto tra i più bassi del mercato e questo ha permesso di conquistare un'importante quota di mercato nel settore edile e nella falegnameria per la realizzazione di mobili e serramenti.

Il legno di alloro, se prodotto seguendo elevati standard qualitativi al momento del taglio, dell'essiccazione e del trasporto, può durare a lungo. La durabilità di questo materiale è molto buona ed è possibile prolungare la vita dei progetti in legno di alloro per molti anni.

3. ESPORTAZIONI

I principali prodotti esportati dal Costa Rica nel settore del legno e dei derivati sono pallet e piattaforme di carico, seguiti dal legno grezzo (v. Tav 1). L'India è il primo paese di destinazione del legname locale, seguono Stati Uniti e America centrale.

Nel 2025, le esportazioni costaricensi risultano più diversificate a livello geografico: pur rimanendo l'Asia un mercato in forte crescita, non rappresenta più l'unica principale destinazione, affiancata da Nord America ed Europa, mentre continua a svolgere un ruolo centrale per prodotti come il teak, destinati alla trasformazione e successiva riesportazione.

Il Costa Rica esporta quantità limitate verso l'Unione Europea e, in particolare, verso l'Italia, che rappresenta un mercato secondario con circa lo 0,8% dell'export totale nel 2025, generando entrate complessivamente contenute rispetto ai principali partner commerciali del Paese.

Dall'Italia il legname viene tuttavia inviato ad altre destinazioni o utilizzato per realizzare prodotti poi esportati all'interno dell'area comunitaria. Per il Costa Rica sarebbe comunque significativo poter raggiungere anche altri mercati europei ad alto valore aggiunto e potere d'acquisto, dove vi è interesse per prodotti con il "sigillo" della sostenibilità.

Nel 2025, le esportazioni di legname hanno raggiunto 24 milioni di dollari (fonte: Procomer)⁵

Come detto, l'India è la prima destinazione del legname (grezzo e tagliato) per un totale di 12,6 milioni di dollari nel 2025. (v. Tav. 2).

Informazioni sulle modalità per importare prodotti di legno e derivati dal Costa Rica in Italia sono reperibili alla pagina "Access2Markets", al link: <https://trade.ec.europa.eu/access-to-markets/it/home>

Il portale Access2Markets - gestito dall'Unione europea - consente di ottenere le informazioni utili ad esempio su dazi, imposte, procedure, formalità e requisiti, norme di origine, ostacoli commerciali ed altro. Include anche informazioni sugli accordi commerciali dell'UE e su come le imprese possono trarne beneficio.

⁵ L'Agenzia per la promozione del commercio estero della Costa Rica (PROCOMER) è un ente pubblico non statale incaricato di promuovere le esportazioni costaricane. È stata creata nel 1996, con la Legge della Repubblica n. 7638

Tav. 1. Principali prodotti esportati (in USD)

Prodotto	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pallet e altre piattaforme per carichi	24 400 000	26 880 000	24 850 000	31 029 400	8 227 000	7 135 200	3 854 400
Legno grezzo	27 890 000	17 000 000	31 690 000	25 584 800	22 678 600	21 392 900	16 204 500
Legno segato o tagliato longitudinalmente	9 170 000	8 550 000	7 760 000	16 500 000	2 718 500	1 299 700	1 125 900
Altri manufatti in legno	600 000	710 000	930 000	1 113 800	1 526 000	1 372 700	1 010 000
Doghe in legno diverso da legno tenero e bambù	720 000	2 040 000	1 190 000	900 000	618 300 000	1 172 000	921 000

Tav. 2. Destinazione delle esportazioni (in USD)

Paese	2019	2020	2021	2022*	2023	2024	2025
India	25 730 000	16 760 000	23 350 000	12 420 000	16 440 000	18 480 000	12 610 000
Stati Uniti	20 540 000	21 860 000	18 700 000	11 340 000	3 250 000	2 540 000	1 990 000
Guatemala	330 000	340 000	3 130 000	7 810 000	630 000	660 000	380 000
Panama	5 610 000	5 570 000	5 680 000	2 270 000	4 860 000	5 450 000	2 880 000
Cina	5 660 000	4 860 000	4 700 000	2 190 000	5 180 000	1 690 000	1 250 000
Vietnam	2 210 000	1 770 000	4 680 000	990 000	1 210 000	1 000 500	2 190 000
Honduras	300 000	1 420 000	1 340 000	900 000	760 000	1 200 000	520 000
Nicaragua	600 000	480 000	690 000	460 000	1 440 000	1 570 000	1 390 000
Italia	460 000	5 000	2 300 000	420 000	300 000	320 000	120 000
El Salvador	620 000	670 000	1 060 000	410 000	1 390 000	650 000	350 000
Altri	2 570 000	2 640 000	2 810 000	2 140 000	7 000 000	7 500 000	8 000 000

4. MOBILI IN LEGNO

Nel 2025, le esportazioni costaricensi di mobili in legno risultano concentrate principalmente verso pochi mercati: l'India si conferma la prima destinazione con circa il 38-40% del totale, seguita dal Guatemala con una quota intorno al 20-21% e dagli Stati Uniti con circa il 5-6%. Quote minori sono attribuibili a Panama, alla Cina e al Vietnam, mentre gli altri Paesi dell'area centroamericana, come Honduras, Nicaragua ed El Salvador, rappresentano complessivamente una quota residuale.

L'Italia si colloca tra i mercati marginali, con circa l'1% delle esportazioni.

Per quanto riguarda le importazioni di mobili e prodotti in legno, la Cina mantiene una posizione dominante con circa il 30-35% del totale, seguita dagli Stati Uniti con una quota intorno al 15-18%. Gli altri fornitori, tra cui Paesi europei e asiatici, presentano quote più contenute e frammentate, generalmente inferiori al 10% ciascuno.

Nel complesso, il settore dei mobili in legno presenta nel 2025 un deficit commerciale elevato, con importazioni significativamente superiori alle esportazioni, a conferma della dipendenza del Paese dall'estero per i prodotti finiti a maggiore valore aggiunto.

5. PROPOSTA DI UNA NORMATIVA UE

Nel dicembre 2022, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sul regolamento relativo ai prodotti a deforestazione zero (EUDR), entrato ufficialmente in vigore nel 2023⁷. La normativa vieta l'immissione sul mercato dell'Unione europea, nonché l'esportazione, di prodotti legati alla deforestazione, tra cui il legno, se provenienti da terreni disboscati dopo il 31 dicembre 2020.

A seguito di intensi dibattiti, tuttavia, l'applicazione del regolamento è stata posticipata al 31 dicembre 2026, con l'obbligo per le aziende di presentare una dichiarazione di due diligence che dimostri che le materie prime non contribuiscono alla deforestazione. Le imprese devono fornire informazioni dettagliate e verificabili, inclusi i dati di geolocalizzazione dei terreni di produzione.

La Commissione europea sta inoltre procedendo alla classificazione dei Paesi (o di loro regioni) in categorie di rischio – basso, standard o alto – che determineranno il livello dei controlli sugli operatori economici. Il futuro di tale regolamentazione rimane ancora incerta.

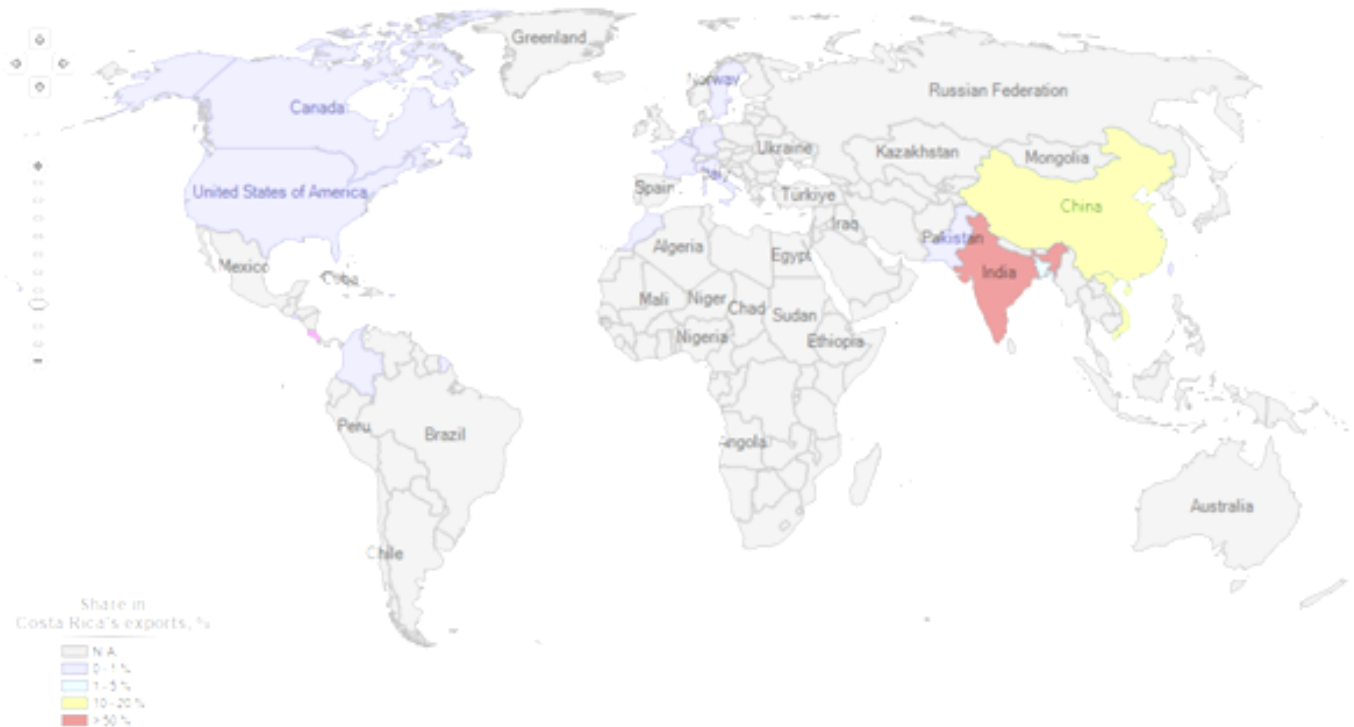
⁷<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221205IPR60607/deal-on-new-law-to-ensure-products-causing-deforestation-are-not-sold-in-the-eu>

La gran parte del legname da esportazione del Costa Rica proviene dal rimboschimento ed il legno che ne deriva viene esportato con tale certificazione. Le certificazioni saranno un punto importante per commercializzare il legno a livello internazionale poiché l'UE richiederà questi attestati per dare l'approvazione all'importazione nel suo territorio.

Il Costa Rica è riconosciuto come un Paese allineato con la Rain Forest Alliance, il cui legname proviene da zone di riforestazione o controllate, e per questo potrebbe offrire prodotti ottenuti con un approccio ecologico, sostenibile o biologico e aumentare la penetrazione nel mercato europeo

List of importing markets for a product exported by Costa Rica in 2021

Product : 4403 Wood in the rough, whether or not stripped of bark or sapwood, or roughly squared (excluding rough cut wood for walking sticks, umbrellas, tool shafts and the like; wood in the form of railway sleepers; wood cut into boards or beams, etc.)



6. UFFICIO FORESTALE NAZIONALE (ONF)

L'Ufficio Forestale Nazionale⁸ è stato istituito con la Legge Forestale n. 7575/1996, come ente pubblico non statale, dotato di propria personalità giuridica, per promuovere le attività forestali e l'utilizzo del legno come valida formula per la conservazione e la raccolta di tali risorse.

A livello nazionale, l'ONF ha accreditato 40 organizzazioni, ciò che lo rende un forum di coordinamento del settore forestale privato, con una forte partecipazione nella gestione della politica forestale nazionale. Compito dell'ONF è di promuovere la competitività della silvicoltura produttiva per garantirne la sostenibilità e la redditività e tra i suoi obiettivi troviamo anche quello di influenzare le istituzioni statali per rafforzare il settore produttivo forestale e promuovere la sostenibilità delle attività forestali e la fornitura di servizi ambientali.

L'ONF propone inoltre al Ministro dell'ambiente e dell'energia, politiche e strategie per un adeguato sviluppo delle attività forestali; esegue e sostiene programmi di formazione tecnologica e studi e ricerche applicati alle risorse forestali del Paese; promuove programmi di prevenzione per proteggere le risorse forestali da incendi, parassiti, malattie, erosione e degrado del suolo e da altre minacce; promuove programmi per favorire gli investimenti nel settore forestale e incentivare la raccolta di risorse finanziarie per svilupparlo; diffonde informazioni su mercati, costi, prezzi ed altro, per la commercializzazione dei prodotti; dirige, nel Paese e all'estero, la promozione per pubblicizzare i prodotti forestali costaricani.

⁸<https://onfcr.org/>

⁹<https://www.camaraforestal.org/contacto>

7. ASSOCIAZIONE CAMERA FORESTALE LEGNO E INDUSTRIA DEL COSTA RICA (CFMI)

La CFMI⁹ nasce nel 1994 come un'organizzazione che rappresenta tutti i settori coinvolti nella catena di valore del legno e attività correlate. Tra i suoi compiti vi sono quello di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e il riconoscimento dei settori forestale, del legno e dell'industria, rappresentando gli interessi dei suoi membri (nei confronti del settore pubblico, delle organizzazioni non governative, della cooperazione internazionale e delle diverse istanze sociali, economiche e ambientali del paese), e quello di incentivare l'uso di legno da fonti sostenibili ed individuare nuove opportunità di mercato e per gli associati.

L'Associazione mantiene un elenco di produttori, aziende, organizzazioni e professionisti che compongono l'offerta di beni e servizi forestali in Costa Rica.



8. PROGRAMMA DI PAGAMENTO PER I SERVIZI AMBIENTALI-PSA

Il PSA è un riconoscimento finanziario concesso dallo Stato costaricense attraverso il Fondo nazionale per il finanziamento forestale (Fonafifo) ai proprietari di aziende agricole che realizzano piantagioni forestali, sistemi agroforestali e/o realizzano progetti di rigenerazione naturale, protezione e gestione delle foreste.

Il Fonafifo ha come obiettivo quello di promuovere la gestione forestale, i processi di imboschimento e rimboschimenti, vivai forestali, sistemi agroforestali, recupero di aree spoglie e cambiamenti tecnologici nell'uso e nell'industrializzazione delle risorse forestali. Il PSA è una compensazione per i servizi ambientali generati da piantagioni e foreste, che hanno effetto sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, la protezione e il recupero della biodiversità, le fonti d'acqua ecc.

La Legge Forestale riconosce quattro servizi ambientali forniti dalle foreste e dalle piantagioni forestali: mitigazione dei gas serra; tutela delle risorse idriche; tutela della biodiversità; tutela della bellezza paesaggistica.

Il programma è volontario e possono partecipare tutte le persone fisiche o giuridiche, proprietari, locatari e usufruttuari di immobili privati iscritti all'Anagrafe Nazionale.

Si può accedere al programma attraverso gli Enti accreditati presso l'Ufficio Forestale Nazionale (ONF) o attraverso altre organizzazioni forestali e gestori forestali privati.

9. II CINDE E LA VENTANILLA ÚNICA DE INVERSIÓN (VUI)

L'Agenzia costaricense per la promozione degli investimenti (CINDE)¹⁰ è un'organizzazione privata e senza scopo di lucro. Dalla sua creazione, nel 1982, CINDE ha promosso investimenti diretti esteri (IDE) in settori strategici come servizi ad alta intensità di conoscenza, salute e benessere.

Lo Sportello Unico per gli Investimenti (VUI) mira a stabilire un sistema di centralizzazione delle procedure e dei permessi che le imprese che intendono insediarsi e operare sul territorio costaricense devono rispettare. Il VUI consente agli imprenditori di seguire le procedure, interagire con le istituzioni preposte e accedere alle approvazioni. I servizi offerti da tale organizzazione sono accessibili a titolo gratuito.



¹⁰<https://www.cinde.org/es>; <https://www.vui.cr/>

10. REGIME DELLE ZONE FRANCHE

Il regime delle zone franche è il pilastro della strategia di promozione delle esportazioni e degli investimenti del Costa Rica. Si tratta di un insieme di incentivi e benefici che il governo concede alle aziende che effettuano nuovi investimenti nel Paese e prevede incentivi fiscali sul reddito, importazione ed esportazione di beni, ecc.

- Possono beneficiare di questo regime:
- **Distributori:** Non producono, ma solo manipolano, riconfezionano o ridistribuiscono prodotti non tradizionali per l'esportazione. Non possono vendere sul mercato locale.
- **Servizi** nel settore strategico: fornitura di servizi a persone o società domiciliate in Costa Rica, all'estero o ad altre aziende della Zona Franca.
- **Amministratori del Parco:** Società dedicate all'amministrazione di parchi per l'installazione di imprese in regime di zona franca.
- **Produttori del settore strategico:** Trasformano la materia prima in prodotti finiti o semilavorati. Il livello di esportazione non è un requisito, purché l'impresa appartenga ad un settore strategico o si stabilisca al di fuori della Grande Area Metropolitana (GAM). Si applica anche alle aziende manifatturiere che attualmente forniscono almeno il 40% ad altre società nelle Zone Franche.

Le società costituite nel Regime godono di diversi benefici:

- Esenzione nell'importazione di merci necessarie al funzionamento e all'amministrazione dell'attività autorizzata alla società.

- Esenzioni nell'importazione di certi tipi di veicoli.
- Esenzione fiscale sugli acquisti locali di beni o servizi necessari per il funzionamento e amministrazione dell'attività autorizzata alla società.
- Esenzione dall'esportazione.
- Esenzione per un periodo di 10 anni dalle imposte di: trasferimento di beni immobili e licenza comunale
- Esenzione dall'imposta sulle rimesse.
- Esenzione da tutte le imposte sugli utili, nonché da qualsiasi altro tributo la cui base imponibile sia determinata in relazione agli utili lordi o netti, ai dividendi pagati ad azionisti o redditi o vendite. Tale agevolazione è concessa dipendendo se la sede è interna od esterna alla GAM e della categoria aziendale.
- Crediti d'imposta. Esclusivo per i produttori, che possono richiedere crediti d'imposta purché siano reinvestimenti di utili attivi fissi o in spese di formazione.
- Accesso alla formazione e ai programmi di formazione.

Quando un'azienda è interessata a presentare domanda per il regime di Zona Franca deve realizzare un nuovo investimento minimo iniziale, sostenuto da nuovi attivi fissi soggetti ad ammortamento e beni immobili.

Per maggiori informazioni si consiglia di consultare le "Guide alle Zone Franche":

- <https://www.procomer.com/wp-content/uploads/Guias-Zonas-Francas-Febrero-2023.pdf>
- <https://www.cinde.org/es/recursos/regimen-de-zona-franca-en-costa-rica>

SERVICIOS, COMERCIALIZADORA & ADMINISTRADORAS DE PARQUE ZF					
DENTRO GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES			FUERA GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES		
0%	15%	30%	0%	15%	30%
DEL AÑO 1 AL AÑO 8	DEL AÑO 9 AL AÑO 12	DESPUES AÑO 12	DEL AÑO 1 AL AÑO 12	DEL AÑO 12 AL AÑO 18	DESPUES AÑO 18

MANUFACTURA PROYECTO REGULAR					
DENTRO GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES			FUERA GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES		
6%	15%	30%	0%	5%	15%
DEL AÑO 1 AL AÑO 8	DEL AÑO 9 AL AÑO 12	DESPUES AÑO 12	DEL AÑO 1 AL AÑO 6	DEL AÑO 7 AL AÑO 12	DEL AÑO 12 AL AÑO 18
					DESPUES AÑO 18

MANUFACTURA MEGAPROYECTO (>€10MM INVERSIÓN EN ACTIVOS FIJOS DEPRECIABLES, 100 EMPLEOS)					
DENTRO GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES			FUERA GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES		
0%	15%	30%	0%	15%	30%
DEL AÑO 1 AL AÑO 8	DEL AÑO 9 AL AÑO 12	DESPUES AÑO 12	DEL AÑO 1 AL AÑO 12	DEL AÑO 13 AL AÑO 18	DESPUES AÑO 18

MANUFACTURA SECTOR ESTRATÉGICO, 100 EMPLEOS, FUERA GAM		
FUERA GAM TARIFAS IMPUESTO UTILIDADES		
0%	15%	30%
DEL AÑO 1 AL AÑO 12	DEL AÑO 13 AL AÑO 18	DESPUES AÑO 18

PROCOMER, “Guía régimen zona franca regímenes especiales” p. 6 <https://www.procomer.com/wp-content/uploads/Guias-Zonas-Francas-Febrero-2023.pdf>

11. LA CERTIFICAZIONE FSC

La certificazione FSC è una certificazione internazionale indipendente, specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste.

Esistono due tipi di certificazione FSC: la certificazione di Gestione forestale e la certificazione di Catena di custodia.

Dopo aver identificato la tipologia di certificazione FSC d’interesse, è possibile prendere visione degli standard di riferimento così da individuare requisiti e obblighi previsti. L’implementazione degli standard può avvenire in piena autonomia o, in alternativa, con l’aiuto di un consulente che supporti l’azienda in fase di preparazione.

Deve inoltre essere individuato un Ente di Certificazione accreditato FSC al quale inoltrare la domanda di certificazione.

Tale ente si incarica di condurre una verifica ispettiva presso la foresta o l’organizzazione, allo scopo di verificare il rispetto degli standard. Il buon esito di tale verifica determina la possibilità di conseguire la certificazione FSC. Per tutta la durata del certificato (5 anni) l’Ente di Certificazione provvede a verifiche annuali volte a garantire che il rispetto degli standard da parte dell’azienda sia mantenuto nel tempo. Al fine di facilitare la comprensione e l’applicazione degli standard e dei processi di certificazione, FSC Italia organizza attività di formazione e approfondimento per aziende, tecnici, consulenti e aspiranti auditor. Il Forest Stewardship Council (FSC) non è quindi la figura incaricata al rilascio dei certificati: tale processo viene effettuato invece da organizzazioni indipendenti chiamati Enti di Certificazione.

Questi Enti, accreditati dall'Assurance Services International (ASI) sono gli unici autorizzati a valutare le operazioni di Gestione Forestale e Catena di Custodia sulla base degli Standard FSC applicabili.

Gli Enti di Certificazione accreditati operanti in Italia sono 17 (<https://www.fsc-italia.it/eshop/database-enti-certificazione/>). Vi è anche una lista di consulenti accreditati operanti in Italia (<https://www.fsc-italia.it/eshop/database-consulenti/>).

IMPUESTOS EN COSTA RICA

CINDE
INVERSA EN COSTA RICA

esencial
COSTA
RICA

<i>Impuestos en Costa Rica / otros</i>	<i>Tasa impositiva</i>	<i>Régimen de Zona Franca</i> Ley N° 7210, N° 8794, y sus Reglamentos.
Impuesto sobre las utilidades	30%	En zona franca exención completa / parcial del impuesto sobre la renta por 8 / 4 años* con la posibilidad de renovar esta exención por múltiples periodos, sobre reinversión. La exoneración aplica para la actividad aprobada en el acuerdo ejecutivo.
Aranceles de importación/exportación	Varía dependiendo del producto	100% de exención
Impuesto al valor agregado	13%	100% de exención en la compra local de bienes / servicios
Impuesto sobre el traspaso de bienes inmuebles	1.5%	100% de exención por un periodo de 10 años
Impuesto sobre la retención de regalías, honorarios	hasta un 25%	100% de exención
Limitación de los expatriados en el país		Ninguno
Impuesto sobre los expatriados		Todos los residentes y no residentes que trabajan dentro del territorio de Costa Rica, bajo una relación de trabajo, están sujetos a retenciones y cotizaciones a la seguridad social. El impuesto sobre la renta personal se incrementa a 15%.
Creación de empleo y becas		Entrenamiento técnico especializado disponible a través del INA

12. IMPRESE DEL SETTORE

Fra le maggiori imprese del settore forestale troviamo:



Forestales Latinoamericanos

<https://forestaleslatinoamericanos.com/>

È un'azienda costaricense, a conduzione familiare, con una presenza commerciale sia a livello nazionale che internazionale. Dispone di oltre 2.000 ettari (più di 6 milioni di alberi da legno nei Caraibi costaricani) di piantagioni di teak e specie autoctone.

L'impresa offre una vasta gamma di prodotti in legno e derivati. I prodotti principali sono: legname segato di pino, alloro, teak e tralicci; modanature, porte, compensato, telai, MDF, pannelli, cartone e melamina.

Tutti i prodotti sono commercializzati con il marchio Probosque.

Possiede la certificazione FSC, con licenze: FSC-C139199, per il certificato GFA-FM/COC-003157, con un'estensione di 428 ettari (6 aziende agricole); FSC-C139201 per il certificato GFA-COC-003158 per l'industria forestale.

NOVELTEAK

Novelteak

<https://www.novelteak.com/>

Novelteak è stata creata da imprenditori svizzeri che volevano contrastare la deforestazione. Investendo costantemente e coltivando piantagioni nel corso degli anni, l'azienda è diventata uno dei più importanti esportatrici di teak ed è riconosciuta per il suo avanzato programma proprietario di genetica dei semi e le tecniche di gestione forestale.

Nel 1989 è stata fondata con capitale svizzero come Maderas Preciosas de Costa Rica SA. Nel 2021 Novelteak espande l'impianto di produzione e continua ad espandere le vendite di prodotti semilavorati e finiti e completa il primo edificio in teak certificato FSC al 100% in Costa Rica.

L'impresa esporta Teak FSC ai principali produttori di tutto il mondo.



BluWood Industries

<http://www.bluwoodindustries.com/>

BluWood Industries S.A. è un'azienda specializzata nella produzione di pavimenti in legno prefiniti di alta qualità (sia in legno massiccio che ingegnerizzato) e di altri prodotti complementari realizzati con vari tipi di legno.

Si trova nella provincia di Guanacaste, dove offre anche servizi industriali al pubblico in diversi processi di trasformazione del legno (segatura, essiccazione in forno, piallatura, modellatura, impiallacciatura, tra gli altri).

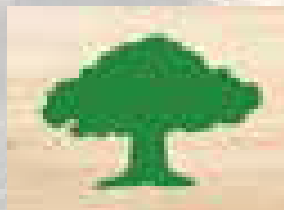


Green Pallet

<https://www.greenpallet.net/>

Un'azienda con oltre 30 anni di esperienza nel settore forestale.

Massimizza l'uso di legno riforestato creando diversi prodotti, in particolare pallet e cassette in legno. Lavora il più possibile in un sistema di ciclo produttivo integrato.



Hacienda El Tecal

<https://www.haciendaeltecal.com/>

Impresa pioniera nella commercializzazione e industrializzazione del legno di teak e di altri legni pregiati per la costruzione di progetti residenziali e commerciali. Il legno teak è sua specialità, con oltre 35 anni di esperienza produce e rifornisce il mercato nazionale.

Un elenco più esaustivo di imprese del settore legno è consultabile nella pagina web:

<https://mercadoforestal.cr/directorio/>

13. LINK DI INTERESSE

- <https://trade.ec.europa.eu/access-to-markets/es/home> (UE-Access2Markets)
- <https://minae.go.cr/> (Ministerio de Ambiente y Energía)
- <https://www.sinac.go.cr/ES/Paginas/default.aspx> (Sistema Nacional de Áreas de Conservación - SINAC)
- <https://www.sirefor.go.cr/> (Sistema de Información de Recursos Forestales de Costa Rica)
- <https://www.reddcr.go.cr/> (Strategia REDD+ - riduzione delle emissioni da deforestazione e degrado forestale più conservazione/gestione sostenibile delle foreste e aumento degli stock di carbonio forestale).
- <https://onfcr.org/> (Ufficio forestale nazionale)
- <https://onfcr.org/legislacion-forestal> (Ufficio forestale nazionale/legislazione)
- <https://www.camaraforestal.org/contacto> (Associazione Camera Forestale Legno e Industria del Costa Rica)
- <https://mercadoforestal.cr/directorio/> (Guida/elenco imprese del settore)
- <https://www.procomer.com/> (Promotora de Comercio Exterior de Costa Rica)
- <https://www.cinde.org/es> (CINDE)
- <https://www.procomer.com/wp-content/uploads/Guias-Zonas-Francas-Febrero-2023.pdf> (Guida alle Zone Franche PROCOMER)
- <https://www.fonafifo.go.cr/es/> (Fondo nazionale per il finanziamento forestale)
- <https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221205IPR60607/deal-on-new-law-to-ensure-products-causing-deforestation-are-not-sold-in-the-eu> (Notizie dalla pagina web della Unione Europea)
- Indice di ammissibilità strategica per le Società di Servizi (IEES)
http://www.pgrweb.go.cr/scij/Busqueda/Normativa/Normas/nrm_texto_completo.aspx?nValor1=1&nValor2=90000
- Regolamento per potenziare lo Sviluppo delle Risorse Umane delle Imprese Beneficiarie del Regime della Zona Franca
http://www.pgrweb.go.cr/scij/Busqueda/Normativa/Normas/nrm_texto_completo.aspx?nValor1=1&nValor2=79826
- <https://servicios.procomer.go.cr/PortalEstadistico/>

Si ringraziano Rosesella Bellini e Isotta de Zandonati per la stesura dell'e-book e Giulia Bonsanti e Matilde Minenna per l'aggiornamento e la revisione del progetto.

Avvertenza: le informazioni contenute in questo documento vogliono costituire un primo orientamento al settore legno e derivati in Costa Rica.

L'Ambasciata d'Italia in Costa Rica declina ogni responsabilità per le informazioni contenute in questa guida.

Aprile 2026. Tutti i diritti riservati.